



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso  
Pubblico e della Difesa Civile  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ROMA  
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI - POLO "CENTRALE"

Prot. n. Vedi segnatura di protocollo Allegati.....  
Fascicolo 80995 (da citare sempre nella risposta)

Roma li, data del protocollo  
Via Genova, n° 1 - 00184 Roma  
☎06.46721  
✉ polocentrale.roma@cert.vigilfuoco.it

A Roma Capitale  
Dip.to Programmazione e  
Attuazione Urbanistica  
Direzione Pianificazione Generale  
Via del Turismo, 30  
00144 R O M A

[protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it)

**Oggetto: Studio di fattibilità per la realizzazione e gestione di un nuovo stadio in località Pietralata, presentato dalla soc. A.S. Roma S.p.A.**

Indizione Conferenza dei Servizi Preliminare ai sensi dell'art. 14 , comma 3 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., in forma semplificata e in modalità asincrona.

Si fa riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto indicata finalizzata a *indicare alla società richiedente, prima della presentazione dell'istanza/progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla sua presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, che devono essere resi entro il termine massimo di 90 giorni dalla presentazione dell'istanza dalla AS ROMA S.p.A.*

Premesso che i procedimenti di prevenzione relativi alla prevenzione incendi sono regolati dal DPR n. 151/2011<sup>1</sup> e dal DM 07/08/2012<sup>2</sup>, nel caso specifico lo stadio è soggetto agli adempimenti di prevenzione incendi in quanto ricompreso nella declaratoria dell'attività n. 65 categoria C dell'allegato I allo stesso DPR (*Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m<sup>2</sup>*).

Pertanto, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 151/2011, dovrà essere inoltrata a questo Ufficio l'istanza di *valutazione progetto* completa della documentazione di cui all'allegato I al D.M. 07/08/2012.

In particolare:

- 1) **Istanza** a firma del titolare responsabile/rappresentante legale da redigersi su apposito modello "PIN 1-2018- Valutazione Progetto" reperibile sul sito internet - [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it);
- 2) **ricevuta di avvenuto versamento** da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:  
bollettino postale c/c n. 14187009 intestato a "Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma"

bonifico bancoposta

IBAN: IT20W07601032000000 14187009 intestato a "Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma"

*L'importo dovuto dipende dalla tipologia e dal numero delle attività soggette agli adempimenti di prevenzione incendi previste nel progetto. Al riguardo si può consultare il sito internet [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) - o chiedere informazioni presso gli uffici prevenzione incendi di questo Comando;*

<sup>1</sup> (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

<sup>2</sup> (Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151).



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso  
Pubblico e della Difesa Civile  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ROMA

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI - POLO "CENTRALE"

- 3) **documentazione tecnico progettuale**, che evidenzi l'osservanza dei criteri e delle specifiche norme di sicurezza antincendio, che nel caso degli impianti sportivi è il D.M.18/03/1996<sup>3</sup> così come modificato e integrato dal D.M. 06/06/2005<sup>4</sup> e ss.mm. e ii, redatta in conformità di quanto previsto dall'Allegato I al D.M. Interno 07/08/2012.

L'istanza di valutazione progetto dovrà essere inoltrata, con le stesse modalità, anche per le attività secondarie, quali *impianti tecnologici, autorimesse, depositi, etc.*, classificate in categoria B o C dall'allegato I al DPR n.151/2011.

Per le eventuali attività secondarie classificate in categoria A dall'allegato I al DPR n.151/2011, dovrà essere inoltrata a questo Ufficio, la *segnalazione certificata di inizio attività* prevista dall'art. 4 dello stesso D.P.R., completa della documentazione di cui all'allegato II al D.M. 07/08/2012.

Si rappresenta infine che, ai sensi dell'art. 8 del DPR 151/2011, per le attività classificate in categoria B e C dall'allegato I allo stesso DPR, può essere richiesto a questo Comando l'esame preliminare della fattibilità dei progetti di particolare complessità, ai fini del rilascio del *nulla osta di fattibilità*. Così come previsto dall'art. 7 del DM 07/08/2012, l'istanza per il rilascio del nulla osta di fattibilità deve contenere:

- a) **Istanza** a firma del titolare responsabile/rappresentante legale da redigersi su apposito modello "PIN 5-2018 - nulla osta di fattibilità" reperibile sul sito internet - [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it), nella quale dovranno essere indicati gli aspetti di prevenzione incendi per i quali si richiede la valutazione di fattibilità.
- b) **ricevuta di avvenuto versamento** da effettuarsi come sopra indicato per l'istanza di valutazione progetto;
- c) **documentazione tecnico progettuale**, che evidenzi l'osservanza dei criteri e delle specifiche norme di sicurezza antincendio, redatta in conformità di quanto previsto dall'Allegato I al D.M. Interno 07/08/2012, relativa agli specifici aspetti di prevenzione incendi oggetto dell'istanza.



Il Responsabile dell'Ufficio  
(Ing. Nazzeno FELICIANI)

<sup>3</sup> (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi).

<sup>4</sup> (Modifiche e integrazioni al D.M. 18 marzo 1996).